# **VareseNews**

# Arcisate Stabio: ecco il perché di ritardi e soppressioni

Pubblicato: Venerdì 19 Gennaio 2018



(foto di Luca Leone)

L'avvio della FMV, la nuova Ferrovia Mendrisio Varese (o Arcisate Stabio come ci siamo abituati a chiamarla) non è stato esente da problemi. Nei 12 giorni effettivi di servizio ha fatto registrare ogni giorno qualche disguido, con ritardi o soppressioni che hanno suscitato diverse critiche da parte degli utenti.

Oggi, in un dettagliato resoconto, le Ferrovie svizzere, spiegano quali sono i problemi registrati sulle nuove linee.

## Le sfide della Mendrisio - Varese

La prima sfida con cui si confronta la società TILO sulla nuova linea tra Mendrisio e Varese è il passaggio in corsa dal sistema di alimentazione svizzero (3kV) a quello italiano (15kV) e dal sistema di sicurezza e di controllo dei treni svizzero a quello italiano, la cosiddetta **transizione dinamica**. Grazie a questa innovativa tecnologia le transizioni avvengono in modo dinamico senza che il treno debba fermarsi e sostare al confine per le commutazioni, guadagnando così 3-4 minuti sul tempo di percorrenza.

La seconda sfida legata alla FMV è l'**aggancio/sgancio dei convogli TILO** presso la stazione di Mendrisio. Da Varese i convogli viaggiano infatti a composizione singola; giunti alla stazione di Mendrisio essi sono agganciati ad un altro convoglio in arrivo da Albate Camerlata a composizione singola per proseguire poi in direzione Nord a composizione doppia. Queste manovre richiedono tempo, capacità tecnica e devono essere compiute nel minor tempo possibile per garantire le coincidenze necessarie al proseguimento del viaggio.

### Lo stato attuale della FMV

Nei primi giorni di entrata in servizio della nuova linea alcuni treni hanno fatto segnare dei ritardi causati da problemi tecnici e di gestione dell'esercizio ferroviario. Nello specifico sono state registrate le seguenti problematiche:

- Materiale rotabile: la Mendrisio Varese, come detto, si basa sul concetto di transizione dinamica. Per renderla effettiva i treni TILO hanno dovuto essere modificati (hardware e software). In questa prima fase si è registrato un problema puntuale di cablaggio che ha portato a guasti tecnici con conseguenti soppressioni e ritardi. Questi disguidi sono da ricondurre alla estrema brevità della fase di test sulla nuova linea. La fase di test sulla FMV avrebbe dovuto durare 6 mesi, mentre il tempo effettivamente a disposizione si è ridotto a 1 mese a causa del ritardo nella consegna della nuova tratta da Stabio a Varese.
- Assenza o ritardi nella consegna della documentazione di circolazione da parte del personale Trenord: si tratta della documentazione necessaria ai treni per circolare sulla rete di RFI; essa

deve essere redatta giornalmente per ogni singolo treno. Questa documentazione, sul lato italiano della linea, è in forma cartacea. A seguito delle perturbazioni avvenute nei primi 2 giorni non è stato possibile consegnare puntualmente la documentazione per tutti i singoli treni.

• Il nuovo orario: entrato in vigore il 10 dicembre 2017, il nuovo orario risulta essere estremamente articolato. Nello specifico se l'RE di Trenord è in ritardo da Milano, non riesce ad incrociare a Induno Olona e di riflesso i treni TILO subiscono ritardi.

### Le misure attuate

TILO e Trenord si sono da subito attivati per concordare soluzioni condivise a breve e a medio termine e risolvere i problemi registrati.

- Materiale rotabile: i treni interessati da guasti sono stati immediatamente tolti dal servizio sulla nuova linea e riparati. Anche i restanti veicoli, pur non avendo subito guasti, sono stati controllati, dove necessario riparati e testati. Attualmente 38 dei 40 veicoli della flotta sono disponibili per il servizio sulla nuova tratta.
- Documentazione di circolazione per la tratta italiana: sono state approntate delle misure correttive come, ad esempio, la messa a disposizione e la consegna di copie supplementari della documentazione di circolazione. I macchinisti di TILO sono dotati di tablet nei quali vengono caricati i documenti di circolazione dei treni sulla rete svizzera. Trenord è al lavoro per adottare nel giro di pochi mesi il medesimo sistema anche sulla rete italiana. Con la documentazione di circolazione in formato elettronico i processi si snelliranno notevolmente.
- Nuovo orario: Trenord sta analizzando le cause del ritardo del Regio express Milano Porto Ceresio e valutando le possibili soluzioni per garantire l'incrocio ottimale a Induno Olona o Varese con i treni della linea S50, assicurando il mantenimento dell'orario.

Per le Ferrovie svizzere, proverbiali per la loro puntualità, una situazione sicuramente sgradevole: «TILO – conlude il resoconto di Ffs – **si rammarica per i disagi con cui si sono confrontati i passeggeri** e continua a lavorare intensamente con i partner sui due lati della frontiera per stabilizzare la situazione a breve temine, in modo da garantire gli standard di qualità usuali».

di Ma.Ge.